

» Happy Hour

di Viviana Guglielmi

Ripartire dalla Sardegna. Per turismo

Quando si parla di Sardegna le prime cose che vengono in mente sono il mare cristallino, la vita mondana della Costa Smeralda e il gustoso porchetto sardo. In realtà la Sardegna è molto di più.

In questi ultimi anni l'offerta si è modificata, orientandosi verso la diversificazione e la destagionalizzazione: non solo mare e spiagge, ma anche nuove proposte come l'archeologia, l'arte e la cultura, il turismo equestre, l'escursionismo, il golf, il turismo subacqueo, il free climbing, con un conseguente incre-

mento di agriturismi e Bed & Breakfast. Un'isola, come del resto tutta l'Italia, che potrebbe vivere di solo turismo. Già, ma quali le soluzioni concrete per la ripartenza di un settore vitale per l'isola?

È questo il tema del congresso «Turismo: ripartiamo da qui» che si terrà oggi nel Resort Valle dell'Erica a Santa Teresa Gallura, al quale parteciperanno il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi, il Presidente della Regione Sardegna Ugo Cappellacci e grandi nomi dell'economia e del marketing per ideare proposte concrete

e pianificare una strategia a lungo termine che possa integrare il sistema del turismo che sappia davvero valorizzare le straordinarie risorse paesaggistiche e culturali della Sardegna tenendo conto delle tendenze tecnologiche e culturali che si stanno affermando. Per ripartire da qui.

Viviana Guglielmi conduce «Happy Hour» dal martedì al giovedì alle 18.30 su Telelombardia. L'emittente diretta da Fabio Ravezzani è visibile sul digitale terrestre nel nord Italia (canale numero 10) e sul satellite (canale 511 di Sky)

VIAGGI Fra antichi castelli e moderne spa

Slovenia, paradiso a due passi dove soffia un vento regale

CASINÒ LA PERLA

Nova Gorica come Las Vegas



Benvenuti a Nova Gorica, la città delle rose, nella Valle dell'Isonzo, terra di uno dei più grandi casinò europei, anche se camminando per le vie centrali ti sembra di essere addirittura a Las Vegas, tanto è alta l'offerta dei tavoli da gioco: non a caso La Perla è considerato il centro d'intrattenimento più imponente del continente. Design futuristico (il complesso è a forma di nave transoceanica), centinaia di slot machine, e una sala per fumatori. L'offerta è ricchissima: si organizzano spesso dei tornei di poker inclusi nei circuiti internazionali, ogni sera spettacoli e concerti con ospiti di prim'ordine, poi ristoranti e alberghi, discoteche e spa.

TERME DI KRKA

Castello medievale lambito dal fiume



Il quadro è da favola: un castello circondato dal fiume, le terme, gli alberghi, il campo da golf, ristoranti romantici: tutto questo a Krka, destinazione cinque stelle a Otocec, vicino a Novo Mesto, stile medievale coniugato alla modernità. Tutto è superlativo: il resort sul lungo mare, l'altro nell'entroterra, le due spa, il centro di talassoterapia, i programmi per il dimagrimento, le 18 buche del campo da golf (miglior percorso del paese, sei laghetti e 5 tee per ogni buca, driving range). Accanto all'ex castello medievale di Otocec, ora l'unico albergo sloveno circondato da un fiume, ideale per matrimoni old style, membro della catena Relais & Châteaux.

Atmosfere asburgiche e tocchi mediterranei: una terra di contrasti ricercata dagli italiani

Dominique Antonioni

■ Atmosfera asburgica con dei tocchi mediterranei, colline basse ondulate e spiagge intime, castelli e monasteri, foreste vergini e sorrisi gentili, culture miste e valli nascoste, cime arrotondate e luoghi storici, golf e cavalli, caccia e rafting, 3.000 chilometri di itinerari escursionistici e ciclistici, pesca e mongolfiere, selvaggina e fienili in leno, casinò e terme.

La Slovenia è giovane e frizzante, piena di colori e sorprese. Incollata all'Italia, viene presa d'assalto soprattutto nei weekend: le brevi distanze fra un posto e l'altro fanno sì che si possano intraprendere tante attività e che si riescano ad assaporare appieno anche se si hanno solo due giorni a disposizione.

ALBERGO KEMPINSKI

Palazzo storico comfort moderni



È meta prediletta di veneti, friulani, e molto spesso, anche dei turisti milanesi. Distanze ridotte, albergo storico davanti al mare, piscina hollywoodiana e un giardino imponente. Rinnovato, acquistato dalla catena Kempinski vanta anche un'ala modernissima, tutta vetri e spazi aperti in contrasto con il corpo storico del XIX secolo. Sono 164 stanze, 17 suite, dotate di wifi, con una spa ultramoderna, due ristoranti gourmet (Sophia e Fleur de Sel) dalle influenze veneziane, la colazione a dir poco imperiale (fino a mezzogiorno nella Crystal Hall), il classicissimo Palace Club, il Casinò a meno di cinque minuti a piedi: cosa chiedere di più?

MARIBOR

La cucina tipica con i zlinkrofi



Leggermente fuori Maribor, borgo commerciale già nel tredicesimo secolo e oggi metropoli della Stiria slovena, ai piedi del verde massiccio del Pohorje, piscine termali, sauna, spa, casinò, parchi «adrenalini» e un albergo cinque stelle, l'Habakuk, un centinaio di stanze, di cui sei suite da re (notevoli anche Piramida, Orel e Bellevue, quattro stelle). L'Habakuk si trova dove iniziano le montagne (d'inverno si scia): è spesso preso d'assalto per i congressi, noi lo consigliamo per il silenzio, le foreste nei dintorni e la buona cucina locale alla trattoria Gostilna, imperdibili i zlinkrofi domestici con ricotta, vlivanci d'acqua con porcini e finferli.

RESIDENCE CELIGO

Centro wellness in una salina



Il quadro pare disegnato: le saline di Sicciole, zona dichiarata parco naturale, poi l'albergo boutique appena aperto con le sue 34 camere e suite e il centro wellness, il primo in Europa all'aperto, all'interno di una salina, inaugurato un mese fa. Vicinissimo a Portoroz, lussuossissimo, a 800 metri dalla spiaggia e a 300 dal porto turistico, un ristorante a carte già rinomato (Papa Giovanin, chef italiano, da non perdere i ravioli al tartufo fatti in casa), Residence Celigo è uno degli alberghi più chic fra quelli che hanno aperto nell'ultimo periodo. Camere gigantesche e insonorizzate, wifi, bagni ultramoderni, balconi e giardini: per un lungo weekend è la meta perfetta.

**IL DVD**

Ecco il grande e potente Oz, la magia che fa sempre sognare

■ Ci sono personaggi che non tramontano mai. Protagonisti che non conoscono tempo e generazioni, adattandosi perfettamente, negli anni, agli spettatori che si alternano sulle poltroncine cinematografiche. Prendete, ad esempio, il Mago di Oz, capace di far sognare prima i nonni, poi i padri e ora i figli. La riprova è il nuovo *Il grande e potente Oz* (Walt Disney), diretto da Sam Raimi, che può



essere considerato, in un certo senso, come il prequel de *Il Mago di Oz* datato 1939. Qui, infatti, ci vengono raccontate le sue origini, grazie alla interpretazione di un istrionico James Franco, davvero perfetto nei panni di Oscar Diggs, illusionista e imbroglione di un piccolo circo, che per un caso fortuito si ritrova nel magico e allettante regno di Oz. Tutti sembrano aspettarlo da tempo ma non siamo su Scherzi a parte. Lo capirà dall'incontro con tre streghe, non tutte schierate dalla parte dei buoni. Basterà l'illusione per far tornare la pace?

LA FOTO

A Como fra musica o cultura si può immortalare il lago

■ Due eventi tra musica e cultura animano ora il Lago di Como. Si tratta del Festival di Bellagio e di Lake Como Festival, entrambe rassegne ricche di concerti, conferenze, proiezioni e iniziative gastronomiche che coinvolgono diversi comuni di queste belle rive. Questa sera si esibiranno il chitarrista Marco Battaglia, a Villa Monastero di Varenna dalle 18.30 (con ingresso libero); la fisarmonicista Sara Calvanelli a Villa Amalia Chiesa Santa Maria degli Angeli di Erba dalle 20.45. Passate invece il pomeriggio a cercare scorci panoramici da fotografare con cavalletto, per immagini più nitide anche di giorno.

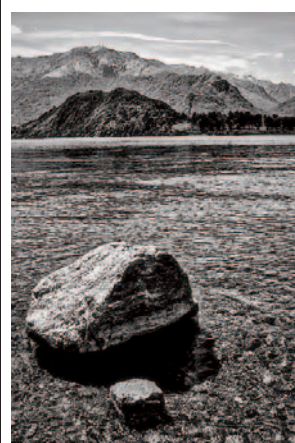


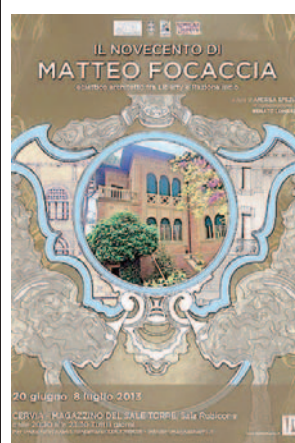
Immagine: Iso 125; 1/200 f9 realizzata con WB2100, bridge di Samsung dotata di sensore CMOS-BSI retroilluminato da 16MP e potente zoom ottico 35x, messa a fuoco AF a contrasto, stabilizzatore d'immagine, modalità Auto Macro e diversi filtri creativi (329 euro).

Barbara Silbe

LA MOSTRA

La Romagna Liberty di Focaccia da ammirare ai Magazzini di Cervia

■ Fino all'8 luglio ai Magazzini del sale di Cervia, è allestita la mostra sul «Novecento» di Matteo Focaccia, l'eccentrico architetto esponente di uno stile liberty e razionalista di grande originalità stilistica. L'iniziativa, promossa da Romagna Liberty con il patrocinio del MIBAC, delle Province di Ravenna e Rimini e la curatela di Andrea Speziali, presenta una ricca selezione di progetti residenziali, di strutture legate al turismo, oltre che di documenti iconografici e architettonici, legati strettamente ai territori della Romagna pre e post bellica. Matteo Focaccia (1900-1972), ricoprì un ruolo di primopiano nella storia dell'architettura dei primi decenni del Novecento, apportando una indiscussa originalità legata al gusto del bello, nella fase espansiva di località come: Milano Marittima, Cervia, così come in altre città della Romagna, tra cui Ravenna. Informazione sul sito www.romagnaliberty.it.



Paolo Fontanesi